



Elementi di valutazione sui progetti di atti legislativi dell'UE



N. 36

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISPETTO DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETÀ E DI PROPORZIONALITÀ

TITOLO ATTO:	Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (UE) 2016/1628 per quanto riguarda le disposizioni transitorie per alcune macchine munite di motori nell'intervallo di potenza tra 56 kW e 130 kW e superiore a 300 kW al fine di far fronte agli effetti della crisi della COVID-19
NUMERO ATTO	COM(2021) 254
NUMERO PROCEDURA	2021/0129 (COD)
AUTORE	Commissione europea
DATA DELL'ATTO	18/05/2021
DATA DI TRASMISSIONE	18/05/2021
SCADENZA OTTO SETTIMANE	14/07/2021
ASSEGNATO IL	20/05/2021
DEFERIMENTO PER MERITO	8 ^a Commissione permanente
OGGETTO	Posticipazione di alcuni termini, posti dal regolamento (UE) 2016/1628 , posti a carico dei costruttori di macchine mobili non stradali
BASE GIURIDICA	Articolo 114 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), il cui obiettivo è l'instaurazione e il funzionamento del mercato interno mediante il rafforzamento delle misure relative al ravvicinamento delle normative nazionali.
PRINCIPI DI SUSSIDIARIETÀ E PROPORZIONALITÀ	<p>Come evidenziato dalla Commissione europea, la proposta in esame è conforme al principio di sussidiarietà in termini di: <u>necessità dell'intervento delle istituzioni dell'Unione</u> in quanto solo queste ultime possono modificare un atto legislativo UE; <u>valore aggiunto per l'Unione</u> in virtù della tutela del mercato unico da possibili ostacoli nel settore dei motori per macchine mobili non stradali nonché per il carattere transnazionale del possibile inquinamento atmosferico.</p> <p>La Commissione europea dichiara la proposta conforme al principio di proporzionalità poiché si limita a quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare,</p>

l'estensione della proroga è commisurata alla durata prevista delle perturbazioni causate dalla pandemia.

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 234/2012, la presente proposta è stata segnalata dal Governo fra gli atti dell'Unione di particolare interesse nazionale. Non risulta ancora pervenuta la relazione governativa prevista dall'art. 6, comma 5, della medesima legge.

1) CONTESTO NORMATIVO

Il [regolamento \(UE\) 2016/1628](#) ha stabilito stringenti **limiti di emissione per i motori a combustione interna destinati alle macchine mobili non stradali**. L'Allegato III prevede scadenze articolate e diversificate per la produzione, omologazione e commercializzazione delle varie categorie di motori.

La pandemia da Covid-19, tuttavia, ha determinato un'inattesa perturbazione nella catena di approvvigionamento delle parti e dei componenti essenziali.

Per questo motivo, e prendendo atto dell'impossibilità per i costruttori di rispettare le scadenze nella situazione contingente, i termini di applicazione in scadenza nel 2020 (motori di transizione nell'intervallo di potenza tra 56 kw e 130 kw) sono stati già posticipati con il [regolamento \(UE\) 2020/1040](#).

2) SINTESI DELLE MISURE PROPOSTE

La proposta in oggetto stabilisce la **proroga per le scadenze stabilite nel 2021** (motori nell'intervallo di potenza tra 56 kw e 130 kw e superiore a 300 kw). Si vuole così evitare che i motori di transizione, che avrebbero dovuto essere fabbricati al più tardi entro il 31 dicembre 2019, non possano più essere installati in tempo utile e debbano necessariamente essere rottamati, con conseguenti, significativi danni economici per i costruttori.

In quest'ottica, ai produttori viene concesso tempo fino al **31 dicembre 2021 per completare la produzione delle macchine** (proroga di sei mesi, articolo 1, par. 1). Il termine per l'**immissione sul mercato** viene, a sua volta, esteso al **30 settembre 2022** (proroga di 9 mesi, articolo 1, par. 2).

A cura di: Laura Lo Prato

15 giugno 2021

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.